

## Laghi della Cristalliera

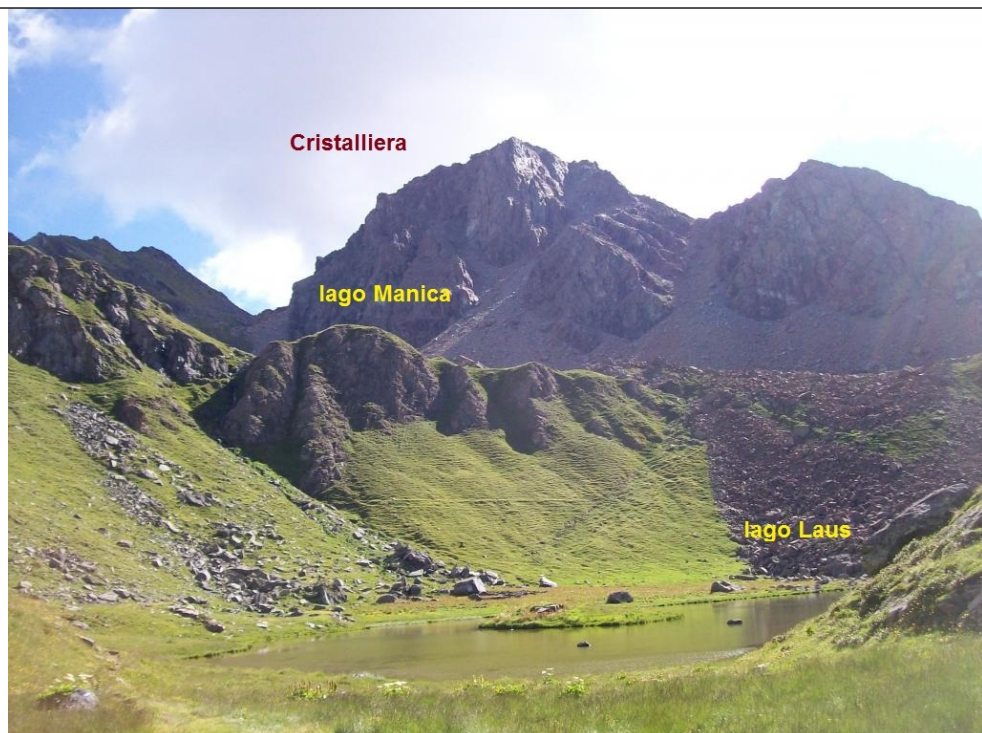
**Partenza** : Rifugio Selleries m 2040

**Arrivo** : Lago Manica m 2369

**Dislivello** : m 329

**Tempo** : 1h30

**Lunghezza** : km 4



Dalla Val Chisone direzione Sestriere, giunti alla borgata di Depot (4 km dopo Villaretto) si prende a destra lungo la SP172 "Colle delle Finestre". Si prosegue oltre il Centro Soggiorno passando a fianco del Forte di Fenestrelle, poi circa 8 km di strada fino alla località Prà Catinat, dove si prende la strada a destra, indicazioni "Rifugio Selleries", percorrendo gli ultimi 5 km di strada sterrata. La strada è aperta dal 1 giugno al 30 ottobre.

Dal rifugio Selleries si segue la segnaletica per la Cristalliera S/ 339. Subito dopo aver attraversato il ruscello, nei pressi di un grande masso e di una vasca dell'acqua si imbecca sulla sinistra il sentiero che abbandona la pista (cartello Lago Manica) e comincia a salire con ampi tornanti fra pascoli e rocce. Questo è il tratto più ripido perché si superano qui quasi tutti i metri di dislivello. Ad ogni bivio (sono segnalati) si segue sempre il segno bianco-rosso ed eventuali scritte per Lago Manica.

Raggiunto un colletto il sentiero spiana e si arriva ad un bivio dove si trova un cartello. Si prende a destra e con percorso quasi pianeggiante in 10 minuti si raggiunge il Lago Laus (2259 m) passando accanto a vecchie bergerie e al nuovo bivacco. Il Lago Laus è immerso nel verde ed è caratterizzato da una sorta di isolotto tanto che il suo secondo nome è "Lago della Mouta" (zolla di terra).

Contornare il lago sulla sponda sinistra e salire sul sentiero S/339 fin sullo spallone da cui scende la cascata in vista. Qui si trova il Lago La Manica (2365 m), incastonato fra pascoli e la grande pietraia ai piedi del monte Cristalliera.

Per il ritorno si può imbeccare il sentiero che dal Lago La Manica scende sulla sx direttamente al bivio incontrato in salita sul colletto, passando alti senza scendere al lago Laus.